RegioneLombardia

Sanità

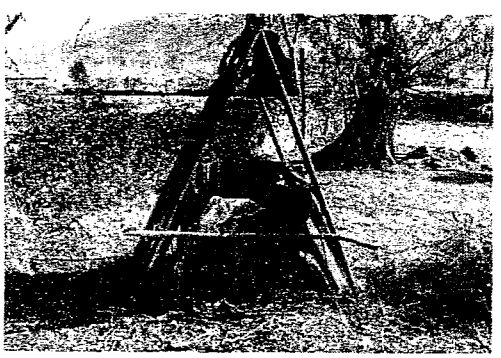
PER UNA BUONA GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO AVICOLO RURALE

L'allevamento per autoconsumo degli animali da cortile è una tradizione che consente di produrre alimenti di qualità. Tuttavia nell'ambiente ci possono essere fonti di contaminazione che causano la presenza di contaminanti negli alimenti, tra cui anche delle scorrette pratiche agronomiche.
Tra i contaminanti ci sono i PCB e le Diossine, emessi in atmosfera a seguito di combustione di prodotti contenenti cloro, che si depositano nel suolo ed entrano nella catena alimentare; si tratta di composti chimici capaci di persistere per lungo tempo nell'ambiente e che si accumulano nei grassi.
Il consumo di alimenti inquinati è un'importante fonte di rischio per l'uomo.
Le uova, alimento particolarmente ricco di grassi, possono costituire un veicolo di tali contaminanti.

PER RIDURRE I RISCHI LEGATI ALLA CONTAMINAZIONE

MAI BRUCIARE:

- il legno trattato con vernici, catrame, impregnanti o solventi
- la carta, i giornali, i sacchi
- la plastica, il polistirolo, i sacchi dei fertilizzanti, dei diserbanti, i pneumatici, i rifiuti urbani, gli oli esausti, i fili elettrici, i prodotti trattati con ipoclorito di sodio (candeggina), le corde delle rotoballe e i teli in plastica.



MAI USARE:

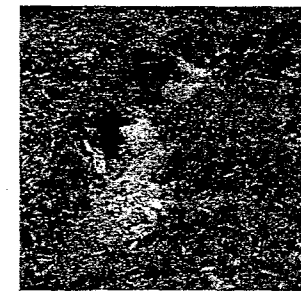
- legno trattato con vernici e impregnanti nei ricoveri e nelle mangiatoie
- contenitori verniciati o bidoni e vassoi in polistirolo come mangiatoie e abbeveratoi;
- l'asfalto o i calcinacci e neppure i materiali provenienti dalle industrie né la segatura della motosega come lettiera per i tuoi animali
- bidoni che contenevano delle vernici o degli oli per somministrare i mangimi
- pannelli con materiali isolanti e sigillanti (poliuretani, silicone, polistirolo) nei ricoveri, neppure d'inverno per proteggere dal freddo
- contenitori di plastica o piatti usa e getta per somministrare il mangime o gli scarti di cucina

MAI DISPERDERE:

- la cenere nel pollaio o nei nidi

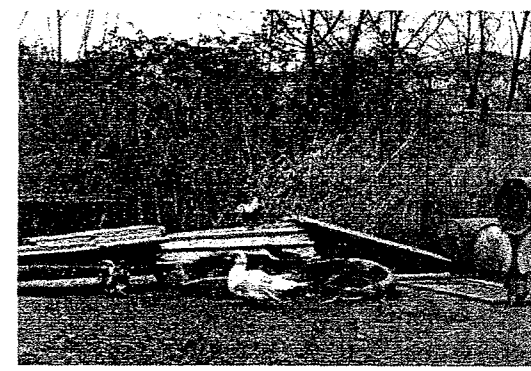
MAI ABBANDONARE IN AZIENDA:

- materiale plastico (teli, sacchi, corde..), il polistirolo, il legno trattato, gli oli esausti, i contenitori dei diserbanti, dei fertilizzanti, dei rifiuti urbani



EVITA IL CONTATTO DEI TUOI ANIMALI CON LE FONTI DI CONTAMINAZIONE E RICORDATI DI:

- curare la pulizia e l'igiene dei ricoveri e delle mangiatoie
- rinchiudere i tuoi animali in recinti e non lasciarli liberi di razzolare ovunque nell'azienda in particolare sotto le macchine agricole, sulla letamaia, vicino ai fossi, su materiali di demolizione e sull'asfalto
- utilizzare mangiatoie e abbeveratoi appositi per polli preferendo quelli in metallo
- conservare gli alimenti per gli animali in contenitori idonei e puliti in ambienti adeguati e sempre lontano dagli oli
- somministrare alimenti sani



- rinnovare la lettiera almeno una volta all'anno con materiali sicuri (trucioli di legno non trattato, terra o sabbia o paglia pulite)

NON DIMENTICARTI CHE PIU' E' PULITO L'AMBIENTE DOVE VIVONO E MANGIANO I TUOI ANIMALI E PIU' SICURI SARANNO GLI ALIMENTI CHE TI OFFRONO!

Per eventuali chiarimenti rivolgiti al
Dipartimento di Prevenzione Veterinario della tua ASL